

RIPERCORRERE LA STORIA DELL'INFORMATICA

RETROCOMPUTING, CHE PASSIONE!



olti si chiederanno di cosa si tratta... Semplicemente della riscoperta del nostro passato, per molti della propria infanzia. Il retrocomputing

ing è l'attività legata alla salvaguardia della memoria storica informatica ed una attività di collezionismo di computers ormai datati. Dalla prima vera rivoluzione informatica degli Anni 70 si è passati attraverso gli home computers degli Anni 80 e 90 per poi approdare a macchine assemblabili, più anonime anche se più efficienti e dotate di una notevole capacità di calcolo. Ripercorrendo la storia dell'informatica non ci si può non soffermare sul colosso rappresentato dalla Commodore computers e sullo storico modello prodotto da tale azienda e denominato Commodore 64. Senza dubbio il personal computer più venduto al mondo in tutti i tempi con oltre 20 milioni di pezzi che hanno varcato la soglia delle nostre case. Chi di noi non ne ha sentito parlare? Si trattava del primo vero personal computer, impiegato molto per il mercato videoludico ma anche per scopi lavorativi e didattici. Altri concorrenti certamente calcarono il palcoscenico informatico di quegli anni e si può passare dall'MSX (prodotto da varie aziende), al Ti99 di Texas Instruments, ai computers Atari, Apple e così via. La caratteristica che accomunava queste apparecchiature era la versatilità nonché l'ingegno che occorreva per adoperarle in campi estranei al videogame. Non esistevano agevolazioni quali sistemi operativi complessi ma d'altra parte era possibile creare da soli delle applicazioni utilizzabili per i propri scopi. La sfida della programmazione era poi nella disponibilità di scarsi quantitativi di me-



moria e di una potenza di calcolo limitata, cosa che faceva ingegnare i programmatori nell'ottimizzazione del codice nel quale era scritto il software. Fioriscono attualmente siti web dedicati alla riscoperta ed alla valorizzazione di tali computers; per citarne alcuni www.retrocommodore.com, www.amiga.org, www.ready64.org. Oltre i siti web nascono quotidianamente anche forums, blog, riviste dedicate a queste macchine, datate, certo, ma dal fascino indiscutibile... Il fascino per molti dell'infanzia.

Hackers buoni e retrocomputing ad Orvieto. Si salvi chi può! Arrivano gli hackers... E no, questa volta no. Si tratta di hackers buoni, paladini della giustizia dedicati alla ricerca delle falle pericolose nelle nostre reti informatiche domestiche, nei nostri computers e nelle pubbliche attività. Ad Orvieto proprio questi hackers si sono riuniti in una insolita "caccia al tesoro" (tutti i dettagli sul sito www.wardriving.it) consistente in una prova di abilità nel collezionare indizi insiti in computers super-protetti da penetrare. Forzando multiple protezioni informatiche i partecipanti alla manifestazione dovevano arrivare alla conclusione situata nell'ultimo computer da aggredire. La partecipazione è stata amplissima ed anche il patrocinio di tutto riguardo considerando che uno degli spon-

sor era Symantec, gigante mondiale nella produzione di software per la protezione di reti e pc. Nell'ambito di questo furore informatico ha trovato spazio una fiera del retrocomputing. I bisnonni di playstation e similari hanno spolverato le livree, pardon, le tastiere per offrire agli astanti un tuffo nel passato. Macchine perfettamente funzionanti strapate al macero o ad un passato di oblio che tornano in vita. Conservare la memoria storica di quella che è stata la rivoluzione del nostro secolo appare atto meritorio.

Molti non ci crederanno ma c'è ancora chi stampa lettere con un Commodore 128, chi ha progettato e scritto un programma Office con un Commodore Plus/4 e chi fa video editing con Amiga. Alcune piccole emittenti televisive ancora impiegano il Commodore Amiga per la pubblicità o per le sequenze di montaggio video.

Queste macchine ricordano ai programmatori di oggi, che hanno a disposizione memoria e potenze di calcolo sconfinite, come sia difficile ottimizzare il codice di un programma per renderlo adatto a "girare" in pochi Kb di memoria; in uno spazio assai più ridotto della memoria che oggi possiede il più obsoleto ed economico dei telefoni cellulari.

C.P.



Iceland Viaggi s.r.l.

Via della Stazione di Cesano 408
Cesano di Roma - 00123 Roma
Tel.: +39 0630329620 & +39 0630439299
Fax: +39 06304336799 Email: ilelandviaggi@alice.it

**BIGLIETTERIE: AEREA, FERROVIARIA E MARITTIMA
LISTA NOZZE - PACCHETTI TURISTICI - ITINERARI
BIGLIETTI PER EVENTI SPORTIVI, TEATRI E CONCERTI**




Bar Number One

VIA DELLA STAZIONE DI CESANO, 428 • CESANO DI ROMA (ROMA)

**Via della Stazione di Cesano 428
Cesano di Roma - Roma**